



INTRODUZIONE COMUNIONE PARTECIPAZIONE MISSIONE

Carissime e carissimi tutti, benvenuti oggi, nella festa della Presentazione del Signore, in cui celebriamo la XXVII giornata della Vita Consacrata. In questo secondo anno del cammino sinodale siamo chiamati a costruire una comunità fraterna e missionaria al servizio del bene comune e della cura della casa comune.

“Prendere il largo” tenendo fisso lo sguardo su Gesù”: questo l’obiettivo che il vescovo Giuliano ha posto a fondamento del suo mandato, entrando come pastore nella nostra diocesi di Vicenza e, ha specificato, prendere il largo significa “rischiare”, aprire gli orizzonti per essere disponibili alle chiamate del Signore.

Tutti noi, consacrate e consacrati, siamo disposti a prendere il largo e, con il popolo di Dio, camminare insieme nel cuore della Chiesa che amiamo. La pandemia e poi la guerra in Europa e altri problemi hanno contribuito a rallentare il percorso, a creare incertezze e perplessità..., Nonostante tutto ci siamo messi in cammino nella consapevolezza che lo Spirito ci guida ed è la forza che ci sospinge e ci rende capaci di uscire per contribuire a creare una nuova esperienza di Chiesa.

Missionari al servizio del bene della società e della cura della casa comune. Missionari nei vari ministeri, nella “casa di Betania” aperta a tutti, missionari che dividono il poco che hanno.

Questa missionarietà e questo servizio hanno trovato nei mesi scorsi un particolarissimo riconoscimento da parte della Chiesa nella canonizzazione di Luigi Maria Palazzolo, Maria Domenica Mantovani, Charles De Foucauld e Giovanni Battista Scalabrini, la cui opera è presente e viva in mezzo a noi grazie anche agli Istituti da loro fondati e alla spiritualità da loro proposta. In questa nostra festa vogliamo unirvi a loro nel rendimento di grazie e nel rinnovare l’impegno a seguire l’esempio dei nostri Santi, aiutati anche dalla loro intercessione.

Siamo qui oggi per rinforzare la nostra fede, per mettere a disposizione la nostra vita, per gridare a tutti che Dio ci ama ed è proprio questo amore traboccante che desideriamo far conoscere con la nostra vita a chi cammina con noi.

Tra poco la liturgia della Luce rischiarerà il nostro spirito per meglio disporlo alla celebrazione del mistero eucaristico.

Un'attenzione particolare, anche quest'anno, vogliamo rivolgere alle consacrate e ai consacrati che celebrano un "Giubileo" di V.C.: molti di loro non possono essere fisicamente con noi, ma nella lettura dei loro nomi sentiamo la loro presenza spirituale. Anche quest'anno il corrispondente della spesa del segno-ricordo, sarà donato per un'opera di carità assieme alle offerte raccolte durante la messa. (si leggono i nomi)

LITURGIA DELLA LUCE

Ritrovo e accensione delle candele



Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

La pace sia con voi!

E con il tuo spirito



Fratelli e sorelle,

sono trascorsi quaranta giorni dalla gioiosa celebrazione del Natale del Signore.

Oggi ricorre il giorno nel quale Gesù fu presentato al tempio da Maria e Giuseppe.

Con quel rito egli si assoggettava alle prescrizioni della legge,
 ma in realtà veniva incontro al suo popolo,
 che l'attendeva nella fede.
 Guidati dallo Spirito Santo,
 vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna.
 Illuminati dallo stesso Spirito, riconobbero il Signore
 e pieni di gioia gli resero testimonianza.
 Anche noi, qui riuniti dallo Spirito Santo,
 andiamo incontro a Cristo:
 lo troveremo e lo riconosceremo nell'ascolto della sua Parola
 e nello spezzare il Pane,
 nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

Preghiamo

O Dio, fonte e principio di ogni luce,
 che oggi hai rivelato al giusto Simeone il Cristo,
 luce per rivelarti alle genti,
 ti supplichiamo di benedire + questi ceri
 e di ascoltare le preghiere del tuo popolo,
 che viene incontro a te con questi segni luminosi
 e con inni di lode;
 guidalo sulla via del bene,
 affinché giunga alla luce che non ha fine.
 Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Il celebrante asperge con l'acqua benedetta.

*Il Diacono consegna la candela al Celebrante e dà l'avvio alla processione dicendo: **Andiamo in pace incontro al Signore!***

CANTI:

Glo - ria a te, Cri - sto Ge - sù, og - gi e sem - pre tu re - gne -
 rai! Glo - ria a te! Pre - sto ver - rai: sei spe - ran - za so - lo tu!

Il Signore è la luce che vince la notte!

Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

Il Signore è la vita che vince la morte.

Il Signore è la grazia che vince il peccato.

Il Signore è la gioia che vince l'angoscia.

Il Signore è la voce che vince il silenzio

Dopo la venerazione dell'altare si canta l'inno di lode:

The image shows two staves of musical notation for the hymn 'Gloria, gloria, in excelsis Deo!'. The music is written in a treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#) and a common time signature (C). The melody consists of a series of eighth and quarter notes. The lyrics are written below the notes: 'Glo - ri - a, glo - ri - a, in ex - cel - sis De - o!'.

Preghiamo

Dio onnipotente ed eterno,
guarda i tuoi fedeli riuniti
nella festa della Presentazione al tempio
del tuo unico Figlio fatto uomo,
e concedi anche a noi di essere presentati a te
purificati nello Spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA



Dalla lettera agli Ebrei (2,14-18)

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza, mediante la morte, colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli, infatti, non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo. Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e aver sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova. **Parola di Dio**

SALMO RESPONSORIALE



Vie - ni, Si - gno - re, nel tuo tem - pio san - to.

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. **Rit.**

Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia. **Rit.**

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria. **Rit.**

Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **Rit.**

ALLELUIA

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!
Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia!

Dal Vangelo secondo Luca (2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella Legge del Signore: "Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore" – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o di giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio dicendo:

"Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli:

luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo Israele".

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua Madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori".

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e

preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la Legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui. **Parola del Signore**

Omelia

RINNOVAZIONE DELLA CONSACRAZIONE

VESCOVO

Figli e figlie carissimi,
voi tutti appartenete a Dio in forza del Battesimo
che vi ha reso partecipi della missione
sacerdotale, profetica e regale di Cristo.
Rinnovate ora il vostro impegno di consacrazione
Col quale vi siete affidati al Signore
Nella vostra famiglia religiosa.



I consacrati tutti insieme:

Signore Gesù, Tu che ci hai chiamato, chiamaci ancora!
Effondi su di noi il tuo Spirito:
con la sua luce e la sua forza
rinnoviamo oggi la nostra consacrazione,
nella fedeltà alla vocazione e al carisma dei nostri Fondatori,
per il bene della Chiesa e dell'umanità intera.
Tu sostieni l'offerta della nostra vita
e rafforzaci nella volontà di essere, nella Chiesa,
segno di comunione, a lode della Trinità.
Te lo chiediamo per intercessione della beata Vergine Maria,
alla quale ci ispiriamo e che invociamo,
e di tutti i Santi.
Amen!

Vescovo

Dio che vi ha chiamati in Cristo Gesù
e nel suo Spirito,
e ha iniziato in voi quest'opera santa,
la porti a compimento
fino al giorno di Cristo Signore.

Tutti: Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

Vescovo

Convocati dallo Spirito per celebrare l'incontro tra Gesù, luce delle genti, e l'umanità in attesa di salvezza, presentiamo a Dio Padre, le nostre preghiere.

L. *Preghiamo insieme dicendo: Dio della vita, ascoltaci*

1. Per Papa Francesco: sostienilo, Signore, nelle fatiche del suo ministero e sia accolto il suo invito perché la Chiesa, liberata da ogni chiusura e immobilismo, si lasci guidare "fuori dal recinto" con fede e speranza,

preghiamo

2. Per il nostro vescovo Giuliano e per tutti i pastori della Chiesa: lo Spirito li guidi e la nostra solidarietà li aiuti a fare l'esperienza di una Chiesa che si apre alla voce dello Spirito, che riceve e vive il dono dell'unità, disposta a "prendere il largo" e a rischiare tenendo fisso lo sguardo su Gesù,

preghiamo

3. A noi consacrate e consacrati dona, Signore l'umiltà e la capacità di camminare insieme; rendici consapevoli della nostra responsabilità per guardare con speranza al futuro che talvolta ci inquieta. La vita religiosa torni ad essere voce e volto profetico, capace di umanizzare il mondo nel quale viviamo,

preghiamo

4. In questo cammino sinodale che stiamo percorrendo, ci sono richieste “comunione e missione”, non restino termini astratti, ma ciascuno di noi li senta e li viva come esperienza dell’essere Chiesa, come coinvolgimento concreto e partecipazione personale e comunitaria,
preghiamo

5. Ti presentiamo tutti i rifugiati e gli sfollati: dona loro consolazione e fiducia; rendi noi accoglienti verso i nostril fratelli costretti a una fuga forzata; converti il cuore di chi con la guerra continua a provocare distruzione, morte e dolore,
preghiamo

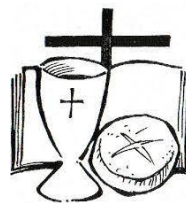
6. Ti preghiamo Signore per I giovani: con coraggio prendano in mano la loro vita, mirino alle cose più belle e più profonde, conservino sempre un cuore libero. Accompagnati da guide sagge e generose, rispondano alla chiamata che Tu rivolgi a ciascuno di loro, per realizzare il proprio progetto di vita e raggiungere la felicità,
preghiamo

Vescovo

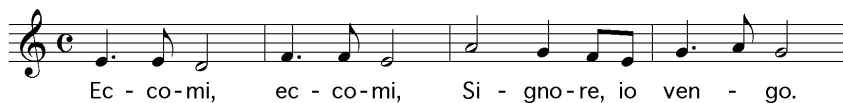
O Padre, che nel tuo Figlio presentato al tempio manifesti visibilmente l’incontro tra l’antica e la nuova alleanza, fa’ che la tua Chiesa sperimenti con Maria la gioia di essere madre dell’umanità nuova, che cammina nello splendore della tua luce.

Per Cristo nostro Signore **T. AMEN**

LITURGIA EUCARISTICA



PRESENTAZIONE DEI DONI



ORAZIONE SULLE OFFERTE

Vescovo

Accogli, i doni della Chiesa in festa, o Padre,
come hai gradito l'offerta del tuo Figlio unigenito,
Agnello senza macchia per la vita del mondo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

SANTO



San-to, san-to, san - to il Si - gno-re Dio del-l'u-ni-
ver - so. I cie-li e la ter-ra so-no pie - ni
del-la tua glo - ria. O - san-na, o - san - na, o -
san-na nel - l'al-to dei cie - li. Be-ne - det-to Co - lui che
vie-ne nel no-me del Si - gno - re. O - san-na, o - san -
na, o - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

MISTERO DELLA FEDE!



An-nun - cia-mo la tua mor-te, Si - gno-re, pro-cla - mia-mo la
tua ri-sur-re - zio-ne, nel-l'at - te-sa del-la tua ve - nu-ta.

PER CRISTO....

♩ Per Cri - sto, con Cri - sto e in Cri - sto, a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spi - ri - to San - to, ogni onore e glo - ria per tut - ti i
se - co - li dei se - co - li. (T) A - men!

RITI DI COMUNIONE



Vescovo

Obbedienti alla parola del Salvatore e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

Pa-dre no-stro che sei nei cie - li, si - a san - ti - fi - ca - to il tuo
no-me, ven-ga il tuo re-gno, si - a fat - ta la tu - a vo-lon-tà,
co-me in cie - lo co - sì in ter - ra. Dac-ci og-gi il no-stro pa - ne
quo - ti - dia - no, e ri - met - ti a noi i no - stri de - bi - ti co - me
an - che noi li ri - met - tia - mo ai no - stri de - bi - to - ri, e non
ab - ban - do - nar - ci al - la ten - ta - zio - ne, ma li - be - ra - ci dal ma - le. 11

**Tuo è il Regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.**

AGNELLO DI DIO

A--gnel--lo di Di--o, che to--gli_i pec--ca--ti del mon--do,
ab--bi pie--tà di noi. do--na_a noi la pa-----ce.

The musical score is written on two staves in G major (one sharp) and 4/4 time. The first staff contains the melody for the first line of text. The second staff contains the melody for the second line of text, with a first ending marked '1, 2' and a second ending marked '3'.

COMUNIONE

1. *Brano d'organo durante la processione*

2.

Tu sei la ve - ra lu - ce_o Cri - sto:
sei la glo - ria e l'o - no - re del - le gen - ti.

The musical score is written on two staves in G major and 4/4 time. The first staff contains the melody for the first line of text, and the second staff contains the melody for the second line of text. Both staves feature a simple, hymn-like melody with a long note at the end of each line.

A short musical phrase on a single staff in G major, consisting of a half note G, a quarter note A, a quarter note B, a quarter note C, and a half note D.

- 1- Ora lascia, o Signore, che il **tuo** servo vada in pace secondo la **tua** parola.
- 2- Perché i miei occhi hanno visto la tua **salvezza**, preparata da te davanti a **tutti** i popoli.
- 3- Luce per illuminare **le** genti e gloria del tuo popolo **Israele**.

Dopo la Comunione

O Padre, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone,
porta a compimento in noi l'opera della tua misericordia;
tu che gli hai dato la gioia, prima di vedere la morte,
di stringere tra le braccia il Cristo tuo Figlio,
concedi anche a noi, con la forza del pane eucaristico,
di camminare incontro al Signore per ottenere la vita eterna.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

CONGEDO

Noi annunciamo la parola eterna: Dio è amore.

Questa è la voce che ha varcato i tempi: Dio è carità.



Dio è luce e in lui non c'è la notte: Dio è amore.

Noi camminiamo lungo il suo sentiero: Dio è carità.

Noi ci amiamo perché lui ci ama: Dio è amore.

Egli per primo diede a noi la vita: Dio è carità.



Celebrano il 25° di Vita religiosa

Religiose

Suore Dorotee: sr Addolorata Marseglia

Celebrano il 50° di Vita religiosa

Religiose

Figlie della carità (Canossiane): mr Giulia Gallocchio,

Sorelle della Misericordia : sr Lucia Baldon

Suore della Divina Volontà: sr Graziella Miazzo, sr Mariaregina Ranzato, sr Grazia Cremonese, sr Laura Nichele

Suore della Provvidenza: sr Marisa Cecchin

Suore Dorotee: sr Aldina Pirocca, sr Franca Frigo, sr Renata Giandessin

Suore Orsoline SCM: sr Letizia Feltrin, sr Alice Brigo

Religiosi

Pia Società San Gaetano: don Francesco Ambrosi

Celebrano il 60° di Vita religiosa

Religiose

Figlie della carità (Canossiane): mr Marisa Cisco, mr Lidia Verzè

Figlie di Maria Ausiliatrice: sr Emilia Alberton, sr Gina Larcher, sr Odilla Michelin

Sorelle della Misericordia : sr Adriana Bellotto, sr Lucia Piai, sr Annabertilla Miatton, sr Rosaluciana Dal Forno

Suore della Divina Volontà: sr Annabruna Ermetici, sr Lidia Gios, sr Pierluigia Guidolin

Suore della Provvidenza: sr Adeodata Dellagiacoma, sr Giovanna Della Bianca, sr Pieralda Della Bianca

Suore di Carità (di Maria Bambina): sr Teodolinda Marconato, sr Alba Sponga, sr Antonella Giust, sr Ernesta Zarpellon

Suore Dorotee: sr Beatrice Rossettini, sr Clara Stella, sr Elda Magnaguagno, sr Emanuela Costa, sr Flavia Bertapelle, sr Franceschina Donadello, sr Gilda Grego, sr Graziana Girardi, sr Livia Cocco, sr Loredana Eberle, sr Lorenza Magrinelli, sr Luisella Dalle Fratte, sr Michela Sartori, sr Nives Zocche, sr Riccardina Fezza, sr Rosaria Cecchetto, sr Silvana Golo, sr Teresa Danieli

Suore Orsoline SCM: sr Adelina Gecchele, sr Bertilla Piana

Religiosi

Francescani Minori: fr Antonio Furlato

Giuseppini del Murialdo: p. Mauro Peserico

Missionari Saveriani: p. Giuseppe Dovigo

Pia Società San Gaetano: don Alberto Baron Toaldo, diac. Daniele Galvan

Celebrano il 70° di Vita religiosa

Religiose

Figlie della carità (Canossiane): mr Luisa Mazza, mr Dorina Vardanega

Figlie di Maria Ausiliatrice: sr Marcella Dal Secco, sr Bianca Dell'Andrea, sr Dina Zanini

Sorelle della Misericordia : sr Debora Fornasier, sr Eleonora Osiliero, sr Tersilla Vendrame, sr Lia Ernesta Marron sr Maria Fortunata Fratucello, sr Maria Lucia Peretta

Suore della Divina Volontà: sr Aureliana Bizzotto, sr Donata Polita, sr Leonarda Broccolo

Suore delle Poverelle: sr Bonaria Gregorace, sr Giuliana Lievore

Suore di Carità (di Maria Bambina): sr Elena Benvegnù, sr Bartolomea Costantini, sr Giovannina Dal Magro, sr Pia De Munari, sr Teresina Fincato, sr Cesarina Morellato, sr Anna Zaupa

Suore Dorotee: sr Adelina Brusamolín, sr Celeste Bertollo, sr Celestina Grego, sr Cristina Perin, sr Oliva Andolfatto

Suore Orsoline SCM: sr Giacinta Busellato, sr Gerarda Retis

Religiosi

Missionari Saveriani: p. Angelo Ulian

Giuseppini del Murialdo: p. Vittorio Carletti

Celebrano il 75° di Vita religiosa

Religiose

Figlie della carità (Canossiane): mr Teresa Pizzolato, mr Maria Salvini

Suore della Divina Volontà: sr Enedina Magrin, sr Rosanna Avesani

Suore Dorotee: sr Igina Valerio

Celebrano l'80° di Vita religiosa

Religiose

Figlie di Maria Ausiliatrice: sr Lidia Novello

Suore di Carità (di Maria Bambina): sr Maria Andreatta

Suore Dorotee: sr Carlina Rigo, sr Dorina Bosa, sr Vittorina Rigoni

